

CONFCOMMERCIO PALERMO: RINNOVATI I VERTICI DELL'ASSOCIAZIONE COMMISSIONARI, MANDATARI E GROSSISTI ITTICI, PRESIDENTE FILIPPO CALCAGNO

E' stato rinnovato il consiglio direttivo dell'Associazione commissionari, mandatari e grossisti ittici della provincia aderente a Confcommercio Palermo. E' stato eletto presidente Filippo Calcagno, gli altri componenti del consiglio direttivo sono: il vice presidente Gaetano Manzella e i consiglieri Giovanni D'Angelo, Filippo Sarci e Gaetano Spinnato. Al momento sono tre le questioni da affrontare che riguardano la categoria e di conseguenza coloro che lavorano all'interno del Mercato Ittico di Palermo: l'autorizzazione definitiva, l'approvazione del Regolamento unico dei Mercati e il ripristino della Commissione Mercato ittico. «Lavoreremo a fianco dell'Amministrazione comunale per avere il cosiddetto «numero» definitivo - spiega il presidente Filippo Calcagno - si tratta dell'autorizzazione Cee igienico-sanitaria che consente di svolgere regolarmente l'attività all'interno del mercato, dove tra l'altro sono in corso alcuni lavori da parte del Comune per adeguare la struttura alle richieste dell'Asp di Palermo che dovrebbero essere utili ad ottenere l'autorizzazione appunto definitiva. Siamo in attesa di avere questo «numero» definitivo dal 1997 - aggiunge Calcagno - era stato lo stesso sindaco Leoluca Orlando allora a far ottenere dal ministro per la sanità pro tempore quella autorizzazione che consentì al mercato ittico di continuare le attività evitando così la chiusura». «L'Associazione infine auspica una rapida approvazione del Regolamento unico dei Mercati da parte del Consiglio comunale e la riattivazione della Commissione Mercato ittico prevista dalla normativa che consente agli operatori di essere cogestori dell'attività del mercato», conclude Filippo Calcagno. «Siamo certi che il nuovo presidente e il nuovo consiglio direttivo - afferma la presidente di Confcommercio Patrizia Di Dio - sapranno dare un apporto significativo in un territorio come il nostro che dal punto di vista turistico punta sulla grande risorsa dell'agroalimentare in cui il pesce fresco è una delle espressioni fondamentali».